



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 18/08/2003**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 giugno 2003, n. 184

Realizzazione di un parco eolico sito in località Monte Calvello - Comune di Troia (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 23 del mese di giugno in Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 13250 del 10.12.2001, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. N. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico sito in località "Monte Calvello" nel Comune di Troia (Fg) da parte dei Sigg. Martino Giuseppe e Pericola Antonietta, tramite l'Ing. Silvio Carosielli - Via Filangieri, 1/F - Foggia -;
- con nota prot. n. 1011 del 07.03.2002, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001);
- con nota acquisita al prot. n. 1584 del 20.03.2002 veniva trasmessa la certificazione del Comune di Troia attestante l'avvenuta affissione all'albo pretorio, dal 14.12.2001 al 15.01.2002, dell'avviso pubblico di cui sopra e la comunicazione che non erano pervenute osservazioni in merito;
- con nota prot. n. 2356 dell'08.04.2002, il Settore Ecologia sollecitava il parere del Comune interessato relativamente all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 7436 del 05.09.2002 veniva trasmessa copia conforme della Delibera del C.C. del Comune di Troia n. 40 del 16.07.2002, dalla quale si evinceva il parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in oggetto;
- con successiva nota prot. n. 9392 del 31.10.2002, il Settore Ecologia richiedeva al proponente degli elaborati integrativi;
- con nota acquisita al prot. n. 3604 del 22.04.2003, il proponente inviava quanto richiesto;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento di che trattasi dall'applicazione delle procure di V.I.A., purchè vengano garantite le seguenti condizioni:

che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

che vengano utilizzate vernici non riflettenti per le parti metalliche, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico;

che tutti i materiali derivanti dagli interventi di adeguamento delle strade interpoderali, realizzazione di piazzali e del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia al punto di raccolta ENEL, vengano effettivamente utilizzati nella realizzazione della viabilità di servizio e nel consolidamento della rete viaria di accesso, senza far ricorso alla messa in discarica, così come dichiarato del S.I.A.;

che vengano realizzate delle piste di servizio per il collegamento delle piazzole e che l'allargamento di tratte di strade interpoderali (ad eccezione delle strade esistenti già bitumate) sia effettuato mediante sterrati non asfaltati (tipo macadam);

che tutti i materiali derivanti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia al punto di raccolta ENEL, vengano ove possibile, riutilizzati: il terreno agricolo redistribuito nell'area circostante, la frazione di suolo sterile in parte nella realizzazione delle basi per le strade e le piazzole di servizio, in parte per il miglioramento della viabilità interponderale della zona. Qualora ciò non sia possibile, i materiali di risulta del cantiere devono essere smaltiti in discarica specializzata per inerti;

che venga assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori delle cabine degli aerogeneratori) e, data la pericolosità degli stessi, si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D. Lgs. N. 95 del 27.01.1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/1010/CEE relative all'emanazione degli oli usati);

che siano realizzati, come azione di mitigazione, interventi di rinaturazione e restauro ambientale all'atto della chiusura dei cantieri utilizzando specie autoctone per la ricostituzione di bordure lungo le strade di servizio al fine di garantire una adeguata area per il rifugio dei piccoli mammiferi;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato 1' art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11 /2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni,

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico sito in località "Monte Calvello" nel Comune di Troia (Fg) proposto dai Sigg. Martino Giuseppe e Pericola Antonietta, tramite l'Ing. Silvio Carosielli - Via Filangieri, I/F - Foggia -, escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., purchè vengano garantite le seguenti condizioni:

che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così

l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

che vengano utilizzate vernici non riflettenti per le parti metalliche, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico;

che tutti i materiali derivanti dagli interventi di adeguamento delle strade interpoderali, realizzazione di piazzali e del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia al punto di raccolta ENEL, vengano effettivamente utilizzati nella realizzazione della viabilità di servizio e nel consolidamento della rete viaria di accesso, senza far ricorso alla messa in discarica, così come dichiarato del S.I.A.;

che vengano realizzate delle piste di servizio per il collegamento delle piazzole e che l'allargamento di tratte di strade interpoderali (ad eccezione delle strade esistenti già bitumate) sia effettuato mediante sterrati non asfaltati (tipo macadam);

che tutti i materiali derivanti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia al punto di raccolta ENEL, vengano ove possibile, riutilizzati: il terreno agricolo ridistribuito nell'area circostante, la frazione di suolo sterile in parte nella realizzazione delle basi per le strade e le piazzole di servizio, in parte per il miglioramento della viabilità interponderale della zona. Qualora ciò non sia possibile, i materiali di risulta del cantiere devono essere smaltiti in discarica specializzata per inerti;

che venga assicurato l'adeguato trattamento degli oli derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico (oli per lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, per freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale, oli presenti nei trasformatori elevatori delle cabine degli aerogeneratori) e, data la pericolosità degli stessi, si prescrive lo smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D. Lgs. N. 95 del 27.01.1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/1010/CEE relative all'emanazione degli oli usati);

che siano realizzati, come azione di mitigazione, interventi di rinaturazione e restauro ambientale all'atto della chiusura dei cantieri utilizzando specie autoctone per la ricostituzione di bordure lungo le strade di servizio al fine di garantire una adeguata area per il rifugio dei piccoli mammiferi;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---